

*Missione 24: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 2: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5242*

*Denominazione: Fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali*

*Art/PG: 03*

*Norme di riferimento: legge 342/2000*

*Ordinativo diretto: n. 1186*

*Data pagamento: 15/12/2011*

*Numero clausola: 2010 04 0 0010 0001 0011346 001*

*Causale della spesa: **LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI ACQUISTO  
AMBULANZE***

*Beneficiario: Onlus XXX*

*Importo pagato: **2.930,88 (conto residui)***

*Esercizio di provenienza: 2010*

*Notazioni:*

A decorrere dal 2001 ai sensi dell'art. 96 della legge 342/2000 art. 1,<sup>2</sup> si è proceduto al riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, capitolo 5242 ed in particolare il piano gestionale, 3 "Contributi alle Onlus e alle associazioni di volontariato per l'acquisto di beni strumentali ecc."

Il riparto avviene a "consuntivo", ossia le domande sono presentate, da parte delle Onlus in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, al fine di ottenere un parziale rimborso di spese, per beni di utilità sociale acquisiti, già sostenute nel corso dell'anno solare a cui esse si riferiscono.

Appare opportuno sottolineare che l'attribuzione di questi "contributi a rimborso" avviene sulla base di una ripartizione operata con criteri matematici prestabiliti dalla normativa che fissa percentuali di riferimento e criteri di mera

---

<sup>2</sup> "Una quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di cui al comma 44 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, determinata annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica, in misura non inferiore a lire 15 miliardi (in euro 7.750.000,00), è utilizzata per l'erogazione di contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per l'acquisto, da parte delle medesime associazioni e organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni".

ammissibilità formale e documentale tra le varie domande pervenute (vedasi d.m. 177/2010 art. 4, comma 1).

Il *"Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'art. 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342, in materia di attività di utilità sociale, in favore di associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale"*, all'art. 4, comma 2 stabilisce che *"i contributi sono concessi per gli acquisti effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno"* e, conseguentemente all'art. 6 *"le domande devono essere presentate entro il 31 dicembre dell'anno in cui sono stati effettuati gli acquisti o le acquisizioni"*; pertanto l'Amministrazione è obbligata ad impegnare la somma di euro 7.750.000,00 sul capitolo pertinente, non disponendo a tale data delle acquisizioni delle richieste di contributo, nonché dell'elenco specifico delle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie, che risulteranno tali, solo ed esclusivamente a conclusione del procedimento istruttorio, con decreto direttoriale di attribuzione e Allegato 1, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale ed erogati con decreto direttoriale di liquidazione entro l'anno, compatibilmente con la disponibilità di cassa del capitolo di competenza.

Per questi motivi l'Amministrazione dal 2001 ha provveduto ad ovviare a quanto detto, impegnando l'intera somma di euro 7.750.000,00 a favore delle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché delle altre associazioni di volontariato ed Onlus, evitando di effettuare un impegno di spesa di importo così consistente su un conto corrente di una singola organizzazione di natura privatistica, e utilizzando il conto di tesoreria provinciale, istituzionale e certo, anche in riferimento all'art. 1, comma 4 del d.m. 177/2010.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 24:* "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

*Programma 2:* "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"

*Titolo di spesa:* **I (Spese correnti)**

*Categoria di spesa:* **V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)**

*Capitolo di spesa:* 5243

*Denominazione:* Quota del 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie

*Art/PG:* 01

*Norme di riferimento:* LF 266/2005

*Ordinativo diretto:* n. 75

*Data pagamento:* 09/06/2011

*Numero clausola:* 2010 04 0 0010 0001 0005081 001

*Causale della spesa:* **IMPEGNO CONTRIBUTI 5 PER MILLE 2008**

*Beneficiario:* organizzazione XXX

*Importo pagato:* **106.194,25 (conto residui )**

*Esercizio di provenienza:* 2009

*Notazioni:*

L'art. 3, comma 5 della legge n. 244/2007 stabilisce la destinazione di una quota pari a 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno finanziario 2008, a sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'art. 10 del d.lgs. 460/1997, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali previsti dalla legge n. 383/2000, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 460/1997.

Il dPCM del 19/3/2008 definisce le modalità di destinazione della quota del 5 per mille dell'Irpef in base alla scelta del contribuente anche per finalità di volontariato, per cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede a corrispondere a ciascun ente beneficiario le somme spettanti.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 24: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 2: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5243*

*Denominazione:* Quota del 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie

*Art/PG:* 01

*Norme di riferimento:* LF 266/2005

*Ordinativo diretto:* n. 129

*Data pagamento:* 22/09/2011

*Numero clausola:* 2010 04 0 0010 0001 0011412 001

*Causale della spesa:* **LIQUIDAZIONE 22380 ASSOCIAZIONI 5 PER MILLE 2009**

*Beneficiario:* MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Importo pagato:* **166.199.699,40 (conto residui):**

*Esercizio di provenienza:* 2010

*Notazioni:*

L'art. 3 comma 5 della legge n. 244/2007 stabilisce la destinazione di una quota pari a 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno finanziario 2008, a sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'art. 10 del d.lgs. 460/1997, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali previsti dalla legge n. 383/2000, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 460/1997.

Il dPCM del 19/3/2008 definisce le modalità di destinazione della quota del 5 per mille dell'Irpef in base alla scelta del contribuente anche per finalità di volontariato, per cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede a corrispondere a ciascun ente beneficiario le somme spettanti.

Nel caso di specie, il decreto di autorizzazione alla spesa è di carattere generico, in quanto non individua il singolo beneficiario ma solo il numero complessivo delle associazioni beneficiarie.

*Missione 24: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 2: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5246*

*Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento: legge 383/2000*

*Ordinativo diretto: n. 150*

*Data pagamento: 21/10/2011*

*Numero clausola: 2010 04 0 0010 0001 0011316 001*

*Causale della spesa: **INIZIATIVE E PROGETTI legge 383 ANNO 2010***

*Beneficiario: Associazione XXX*

*Importo pagato: **98.551,04 (conto residui)***

*Esercizio di provenienza: 2010*

*Notazioni:*

A seguito dell'avviso pubblico del bando, nel luglio del 2010, riguardante la presentazione delle domande di contributo per lo svolgimento di progetti sperimentali e di iniziative di formazione ed aggiornamento da parte delle associazioni di promozione sociale, è stato concesso il contributo all'Associazione XXX per il progetto "Rete DUCHENNE al lavoro contro la povertà e l'esclusione sociale".

Il bando prevedeva la corresponsione dell'acconto, previa trasmissione della polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

**Ministero della giustizia**

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 3: "Giustizia minorile"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 2134*

*Denominazione: Spese per l'attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'autorità giudiziaria minorile*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento: d.P.R. 448/1988*

*Ordinativo diretto: n. 38*

*Data pagamento: 20/07/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0430 0001 0000524 001*

*Causale della spesa: **CIG N. ZC000A2411 PER COLLOCAMENTO DEI MINORI IN COMUNITA DEL PRIVATO SOCIALE***

*Beneficiario: CASA FAMIGLIA XXX*

*Importo pagato: **9.984 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

L'ordinativo in oggetto dispone il pagamento in favore della cooperativa sociale relativamente alla retta di collocamento dei minori nel periodo gennaio-aprile 2011.

La materia è regolata dal d.lgs. n. 272 del 1989 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni". I Centri per la giustizia minorile stipulano, ex art. 10 del d.lgs. 272/1989, convenzioni con comunità pubbliche o private, associazioni o cooperative che operano in campo adolescenziale riconosciute o autorizzate dalla Regione competente. L'art. 28 dello stesso d.lgs. prevede che le spese per il collocamento del minore in luogo diverso dall'abitazione familiare siano poste a carico dello Stato.

È opportuno segnalare che il Centro per la giustizia minorile dispone contestualmente anche la scelta della Comunità in cui il minore deve essere inserito, in linea con le esigenze evidenziate nel precetto normativo.

Nel caso di specie, il minore è stato affidato alla casa famiglia XXX, per la prima volta; il direttore del Centro per la Giustizia minorile per la Puglia, con decreto n. 151 del 6/7/2011 ha disposto il pagamento contestuale all'impegno della somma di €

9.984,00 sul pertinente capitolo di bilancio 2134.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 2: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1451*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 27*

*Norme di riferimento: DLG 165/2001*

*Ordinativo diretto: n. 2003*

*Data pagamento: 07/12/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0010 0001 0011938 001*

*Causale della spesa: RIMBORSI EX LEGGE 468-99*

*Beneficiario: COMUNE DI TORTONA*

*Importo pagato: 35.150,22 (conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Si tratta di un pagamento emesso ai sensi dell'art. 70, comma 12 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che regola, tra l'altro, la modalità di rimborso per spese di comando.

Infatti, qualora gli enti pubblici territoriali abbiano autorizzato l'utilizzo da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale in posizione di comando, l'Amministrazione presso cui il personale svolge il proprio servizio, è tenuta a rimborsare all'Amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale.

Il titolo suindicato è emesso sul capitolo 1451, piano gestionale 27 "Rimborso alle amministrazioni pubbliche delle spese sostenute per il personale comandato presso il Ministero della giustizia" e riguarda, in particolare, il rimborso da parte del Ministero della giustizia del trattamento economico fondamentale, dei relativi oneri riflessi e degli oneri previdenziali relativi al trattamento accessorio, per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010, al Comune di Tortona per il Sig. XXXXXXXXXXXX.

Il pagamento è avvenuto sul conto infruttifero di tesoreria n. 110 61008.

L'ordinativo è imputato alla Categoria II – Consumi intermedi. Al riguardo, si osserva che, trattandosi di spese relative al comando di un'unità di personale, la spesa avrebbe dovuto più correttamente essere imputata alla Categoria I "Redditi da lavoro dipendente".

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 2: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1451*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 27*

*Norme di riferimento: DLG 165/2001*

*Ordinativo diretto: n. 593*

*Data pagamento: 10/05/2011*

*Numero clausola: 2010 05 0 0010 0001 0018909 001*

*Causale della spesa: **RIMBORSO PERSONALE COMANDATO***

*Beneficiario: COM. APPIGNANO*

*Importo pagato: **21.122,36 (conto residui)***

*Esercizio di provenienza: 2010*

*Notazioni:*

Il titolo, attiene al rimborso effettuato nei confronti del comune di Appignano, per il personale comandato presso il comune stesso. Infatti, qualora gli enti pubblici territoriali abbiano autorizzato l'utilizzo da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale in posizione di comando, l'amministrazione presso cui il personale svolge il proprio servizio, è tenuta a rimborsare all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale.

Il titolo sopra indicato ricade sul capitolo 1451, piano gestionale 27 "Rimborso alle amministrazioni pubbliche delle spese sostenute per il personale comandato presso il Ministero della giustizia" e riguarda, in particolare, il rimborso da parte del Ministero della giustizia del trattamento economico fondamentale, dei relativi oneri riflessi e degli oneri previdenziali relativi al trattamento accessorio, corrisposti dal Comune di Appignano.

Il rimborso della somma è relativo a n. 2 dipendenti in comando, il Sig. XXXXX e la Sig.ra XXXXXX, per il periodo che va, rispettivamente, dal 1° gennaio al 31 gennaio 2010 e dal 1° gennaio al 30 giugno 2010.

Il pagamento è avvenuto sul conto di tesoreria infruttifero n. 332 303792.

Come per il titolo n. 2003, si rileva la non corretta imputazione della spesa alla Categoria II – Consumi intermedi - in quanto trattasi di spesa di personale.

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 2: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1451*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 13*

*Norme di riferimento: RD 2572/1923*

*Ordinativo diretto: n. 1276*

*Data pagamento: 26/10/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0010 0001 0009768 001*

*Causale della spesa: **PAGAMENTO UTENZE GAS CIG 3331652633***

*Beneficiario: ENI SPA GAS E POWER*

*Importo pagato: **666.614,60 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Il titolo attiene al rimborso delle ultime fatture emesse nel 2011 relative alle utenze gas di vari uffici giudiziari siti in Roma (Tribunali e Corti d'Appello). Il pagamento è effettuato all'Eni S.p.A.. Dal 1° settembre 2011 le spese di fornitura e gas sono state acquisite tramite convenzione Consip.

Le fatture sono munite del visto di regolare esecuzione.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 2: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale)*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*Capitolo di spesa: 7200*

*Denominazione:* Spese per l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate, strutture e impianti, nonché per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili sia per gli uffici dell'Amministrazione centrale che per quelli giudiziari.

*Art/PG:* 02

*Norme di riferimento:* RD 787/1931

*Ordinativo diretto:* n. 4

*Data pagamento:* 29/09/2011

*Numero clausola:* 2010 10 0 0520 0000284 001

*Causale della spesa:* **SASSARI IMPIANTO CENTRL.VRV TRIBUNALE CIVILE E PENALE- 3 SAL- CIG 0464729280**

*Beneficiario:* società XXX SRL

*Importo pagato:* **78.061,50 (conto residui)**

*Esercizio di provenienza:* 2009

*Notazioni:*

Il titolo in esame è un ordine di pagamento emesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sul capitolo 7200 "*Spese per acquisti, installazioni, ampliamento, adeguamenti tecnici e manutenzione straordinaria di strutture, impianti e interventi connessi per gli uffici dell'Amministrazione centrale e per quelli giudiziari*", pg n. 2 "*Spese per acquisti, installazioni, ampliamento, adeguamento tecnici e manutenzione straordinaria di strutture, impianti e interventi connessi per gli uffici dell'Amministrazione centrale e per quelli giudiziari*" dello stato di previsione del Ministero della giustizia.

Tali spese fanno riferimento alla richiesta del Tribunale Civile e penale di Sassari di realizzare un impianto centralizzato VRV per la climatizzazione estivo-invernale presso la sede del Palazzo di Giustizia di Sassari (CIG n. 0464729280). I lavori sono stati affidati, mediante procedura negoziata con contratto d'appalto, all'impresa XXX Srl, del 24 giugno 2010, numero 123.

Con ddg n. 417 del 9/9/2010 il Ministero della giustizia ha assegnato al Provveditorato interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, in termini di competenza, la somma complessiva di € 500.00,00 sul Capitolo 7200/02 (res.

2009) per consentire la realizzazione dei suddetti lavori. Successivamente, con D.P. n. 12 del 19/7/2010 è stato approvato il contratto d'appalto ed, in seguito, con DP n. 649 del 6/12/2010 è stato assunto l'impegno per il relativo importo con fondi di provenienza 2009.

I lavori sono stati terminati in data 22 aprile 2011, in seguito è stata approvata una perizia di variante e suppletiva senza aumento di spesa.

Con DD n. 253 del 19 luglio 2011 il Ministero della giustizia ha assegnato al Provveditorato interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, la somma in termini di cassa di € 78.061,50; in seguito, con il mandato in esame, si è provveduto al pagamento della fattura n. 40/2011 dell'impresa XXX S.r.l.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 1: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 1761*

*Denominazione: Spese di ogni genere riguardanti il mantenimento, l'assistenza e la rieducazione dei detenuti*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento: RD 787/1931*

*Ordinativo diretto: n. 37*

*Data pagamento: 30/11/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0348 0001 0000017 001*

*Causale della spesa: **SALDO II TRIMESTRE 2011 LOTTO 50***

*Beneficiario: società XXX S.R.L.*

*Importo pagato: **106.126,30 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Il titolo è relativo al pagamento a saldo della fattura di complessive € 111.145,68 emessa dalla società XXX S.r.l. per il servizio di somministrazione pasti a crudo e della concessione del servizio di sopravvitto nei confronti dei detenuti ed internati di ciascun Istituto penitenziario della circoscrizione regionale del Lazio (LOTTO 50).

Il contratto è stato stipulato a seguito di aggiudicazione della gara con la ditta XXX S.r.l., il 29/3/2010, a seguito di gara informale a cui hanno partecipato tre ditte, come si evince dal verbale di aggiudicazione in data 23 febbraio 2010.

L'art. 5 del contratto stabilisce il diritto dell'appaltatore alla revisione ISTAT sulla base degli indici di rivalutazione dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati, relativamente alle forniture alimentari.

Con decreto 17/5/2011 è stato determinato il coefficiente da applicare per l'incremento del prezzo della diaria giornaliera del contratto ed a seguire è stato variato in aumento l'impegno iniziale con un ulteriore impegno di spesa di euro 106.126,30.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 1: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1762*

*Denominazione:* Spese per il pagamento di canoni e utenze, spese di pulizia, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi, nonché organizzazione e funzionamento del servizio sanitario e farmaceutico e assistenza e mantenimento di detenuti tossicodipendenti presso comunità terapeutiche

*Art/PG: 02*

*Norme di riferimento: RD 787/1931*

*Ordinativo diretto: n. 9*

*Data pagamento: 08/04/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0140 0001 0000246 001.*

*Causale della spesa: SPESE POSTALI C.C. SANREMO E IMPERIA MESI DI SETT. E OTT. 2010*

*Beneficiario: POSTE ITALIANE S.P.A.*

*Importo pagato: 1.849 (conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Il mandato in oggetto riguarda la liquidazione da parte dell'amministrazione della giustizia delle spese postali sostenute per "corrispondenze affrancate" durante il mese di settembre e ottobre 2010, dal Provveditorato del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Liguria, dalle Case circondariali di Imperia e Sanremo.

Il pagamento delle suddette spese è stato disposto a mezzo ordine di pagare ad impegno contemporaneo, a favore delle Poste Italiane SpA, sulla base delle fatture emesse.

Si osserva che a fronte di fatture emesse nel 2010, il pagamento è avvenuto sulla competenza del 2011.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 3: "Giustizia minorile"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 2061*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 13*

*Norme di riferimento: RD 2572/1923*

*Ordinativo diretto: n. 148*

*Data pagamento: 11/10/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0010 0001 0009800 001*

*Causale della spesa: **SERVIZI FACILITY MENAGEMENT CONSIP LOTTO 8 CIG 3268313933 SERVIZI PULIZIA PRIMO SEMESTRE 2011***

*Beneficiario: società XXX S.P.A.*

*Importo pagato: **115.534,90 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Il titolo in esame è relativo al contratto aggiuntivo stipulato tramite convenzione Consip con la società XXX S.p.A.; inizialmente la convenzione prevedeva solo la sede di Via Giulia 131. Gli uffici del Dipartimento per la giustizia minorile sono stati successivamente trasferiti presso lo stabile di Via Damiano Chiesa 24 e l'Amministrazione ha sottoscritto, nella vigenza del contratto principale scadente il 31/12/2011, un contratto integrativo aggiuntivo con la stessa società XXX s.p.a. anche in considerazione del fatto che la convenzione *facility management* con la Consip per il lotto 9 era scaduta e quindi si era impossibilitati ad aderire.

L'ordine di pagamento incide sul capitolo 2061 piano gestionale 13 "*Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali*".

In ordine alle perplessità insorte in sede di verifica sull'affidamento del contratto integrativo aggiuntivo alla stessa società incaricata del servizio di pulizia in altri stabili del ministero, l'Amministrazione ha fatto pervenire i seguenti elementi di chiarimento: "il Dipartimento (per la giustizia minorile) ha aderito alla Convenzione Consip originariamente per lo stabile di via Giulia 131 con la società XXX, alla quale era stato assegnato il lotto 8, che prevedeva la stipula della convenzione di che trattasi per gli uffici del I° municipio del Comune di Roma.

A seguito del trasferimento degli uffici presso lo stabile di via Damiano Chiesa 24, questa Amministrazione ha sottoscritto, nella vigenza del contratto principale scadente il 31 dicembre 2011, un contratto integrativo aggiuntivo con la società XXX (applicando il tariffario Consip), sia per salvaguardia del contratto sottoscritto, sia in quanto, al momento dell'insediamento presso lo stabile in argomento, la Convenzione di *facility managment* con la società competente per il lotto 9 era scaduta e quindi si era impossibilitati ad aderire”.

La Corte prende atto dei chiarimenti forniti.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.